

OGGETTO: DPCA n. U00283/2017: elenco soggetti qualificati ai sensi del DPCA n. U00095/2018 per le attività di cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;

- la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DPCA 3 febbraio 2011, n. 8 con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per : a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- ✓ DPCA 24.12.2012, n. 429 "*Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 "Programmi operativi 2011-2012" – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti "Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l'Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane" e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l'ADI per persone non autosufficienti, anche anziane"*;
- ✓ DPCA 24.12.2012 n. 431 "*La Valutazione multidisciplinare per le persone non autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio"*;
- ✓ DPCA 10 marzo 2014, n. 76 "*Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei soggetti che a vario titolo hanno richiesto l'autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)"* con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare;
- ✓ DPCA U00052 del 22.02.2017 Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*;
- ✓ DPCA n. 283 del 07.07.2017 "*Adozione dei requisiti di accreditamento per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017"*, proposta di determinazione delle tariffe,

determinazione del percorso di accreditamento e linee guida per la selezione del contraente, individuazione del fabbisogno di assistenza e disposizioni conseguenti” (BUR n. 59 del 25.07.2017 ordinario)

- ✓ determinazione n. G13782/11.10.2017 Linee guida operative per l’accreditamento per l’assistenza domiciliare integrata – ADI. Elenco degli operatori ammessi e disposizioni conseguenti.
- ✓ determinazione n. G16934 del 7.12.2017 di rettifica della determinazione 11 ottobre 2017 n.G13782 per inserimento del soggetto “Linde Medicale S.r.l” in luogo di “The Linde Group”.
- ✓ DPCA n. U00095 del 22.03.2018 recante “Approvazione delle tariffe per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017. Valutazione dell’impatto economico pluriennale. Determinazione delle Linee guida per la selezione del contraente: fasce di qualificazione e pesi ponderali; regole di assegnazione sulla base del principio di rotazione e modello esemplificativo per la valutazione delle performance a supporto della par condicio e della concorrenza”

TENUTO CONTO che il DPCA n. 283 del 07.07.2017

- ha adottato i requisiti di accreditamento per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCA del 12 gennaio 2017;
- ha avviato il percorso di accreditamento per le attività di cure domiciliari invitando le strutture in possesso di titolo autorizzativo, qualora interessate a partecipare al citato percorso, a presentare la dichiarazione di accettazione del percorso di accreditamento ovvero ad attualizzarla ai sensi del DPCA 283/2017 se presentata a far data dalla adozione del DPCA n. U000134 del 26 aprile 2016 (BUR del 14 giugno 2016 n. 47);
- ha previsto che le istanze ove ammissibili avrebbero dato luogo alle verifiche da parte della Asl competente per territorio;
- ha previsto, altresì, che all’esito di tale percorso le strutture in possesso dei requisiti ulteriori sarebbero state inserite nell’elenco degli accreditati per le cure domiciliari e ripartite dalla Regione secondo una classificazione di tre fasce di qualificazione, previa assegnazione dei coefficienti di ponderazione correlati all’importanza del requisito o di gruppi di parametri (organizzativi, gestionali e tecnologici) individuati dalle linee guida per la contrattualizzazione e posseduti dai medesimi soggetti accreditati in funzione del livello di intensità assistenziale del PAI;

TENUTO CONTO altresì che con determinazione n. G13782/11.10.2017:

- è stato pubblicato l’elenco dei soggetti che hanno presentato istanza di accreditamento per l’erogazione di attività di cure domiciliari, distinguendoli per ASL di riferimento, individuando il numero e la data del protocollo e il numero dell’autorizzazione, esplicitando l’ammissibilità o meno con eventuale riserva e le motivazioni;
- è stato stabilito che ciascuna Asl procederà alla verifica per i soggetti autorizzati siti nel territorio di competenza ancorché l’accreditamento sia a livello regionale;
- è stato stabilito di rinviare ad una fase successiva di verifica tutte le istanze pervenute successivamente alla determinazione n. G13782/11.10.2017, ai fini dell’aggiornamento dell’elenco;

DATO ATTO CHE

- a) l’elenco dei soggetti accreditati avrebbe dovuto essere prodotto dalla Regione entro il 10 dicembre 2017 e aggiornato ogni sei mesi come prescritto dal DCA n. 283/2017;
- b) nelle more della produzione dell’elenco, anche allo scopo di non ingessare il sistema, si è ritenuto opportuno considerare le strutture che hanno fatto istanza successivamente alla

determinazione e che avrebbero titolo – se positivamente verificate – ad essere inserite all'interno dell'elenco aggiornato;

CONSIDERATO altresì che:

- molte società sono in possesso di una pluralità di autorizzazioni legate alle singole realtà aziendali presso le quali ha sede l'unità operativa;
- il DCA 283/2017, fermo il possesso degli ulteriori requisiti, individua un accreditamento su base regionale, connesso alle singole autorizzazioni di cui è in possesso il soggetto, rimettendo la possibilità per le strutture che non ne fossero in possesso, di aprire la sede operativa presso la singola ASL prima della contrattualizzazione;

VISTA la nota prot.n. 670493/26.10.2018 e la successiva prot.n. 794882/12.12.2018 con la quale sono state interessate le Asl a concludere le verifiche sul possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento da parte dei soggetti erogatori di assistenza domiciliari di cui all'elenco della determinazione G13782/2017 nonché di quelli che hanno presentato istanza di accreditamento successivamente alla determinazione medesima;

PRESO ATTO della nota prot. n. 825826/21.12.2018 con la quale la Direzione Centrale Acquisti – Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi sanitari ha trasmesso l'elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DPCA n. U00095/2018 per le attività di cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017;

CONSIDERATO che con la citata nota sono stati qualificati i soggetti erogatori il cui provvedimento di accreditamento è in corso di perfezionamento nonché i soggetti autorizzati per i quali si è in attesa di parere aziendale ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento;

RITENUTO, opportuno, sulla base di quanto sopra richiamato, di

- prendere atto della citata nota che riporta l'elenco dei soggetti erogatori qualificati ai sensi del DPCA n. U00095/2018 di attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCA del 12 gennaio 2017;
- riportare l'elenco a) dei soggetti qualificati per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCA del 12 gennaio 2017 distinguendoli per ASL di riferimento per i quali sussiste il relativo provvedimento di accreditamento;
- riportare l'elenco b) dei soggetti qualificati per i quali il relativo provvedimento di accreditamento è in corso di perfezionamento;
- riportare l'elenco c) dei soggetti qualificati per i quali si è in attesa di parere aziendale ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento;

RITENUTO, altresì, che le strutture che hanno fatto istanza successivamente alla determinazione n. G13782/2017 – se positivamente verificate dalle Asl – potranno essere inserite all'interno dell'elenco aggiornato dei soggetti accreditati e che l'elenco medesimo potrà essere aggiornato con cadenza semestrale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di prendere atto della nota prot.n. 825826/21.12.2018 della Direzione Centrale Acquisti – Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari con la quale è stato trasmesso l'elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DPCA n. U00095/2018 per le attività di cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio;

2) di riportare l'elenco a) riguardante i soggetti qualificati per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCA del 12 gennaio 2017 con le indicazioni delle relative fasce secondo quanto indicato dalla citata nota, distinguendoli per ASL di riferimento e per i quali sussiste il relativo provvedimento di accreditamento;

elenco a)

ASL	Soggetto erogatore	Provvedimento	Prima fascia	Seconda fascia	Terza fascia
RM 1	Cooperativa OSA	DCA 342/2018	SI	SI	SI
	Casa di Cura Villa Grazia	DCA 334/2018	SI	SI	NO
RM 2	Coop. Sociale Nuova Sair	DCA 343/2018	SI	SI	SI
	RSA Longoni	DCA 465/2018	SI	SI	NO
	GSC Medical Consulting	DCA 505/2018	SI	NO	NO
	Cooperativa CIR	DCA 421/2018	SI	SI	SI
	Ass.ne ANAFI	DCA 345/2018	SI	SI	SI
	Cooperativa OSA	DCA 344/2018	SI	SI	SI
	Gruppo Sanimedica S.r.l.	DCA 350/2018	SI	SI	SI
RM 3	Cooperativa OSA	DCA 340/2018	SI	SI	SI
	AEVA S.r.l.	DCA 341/2018	SI	SI	SI
	Ryder Italia Onlus	DCA 339/2018	SI	SI	SI
RM 4	Cooperativa OSA	DCA 468/2018	SI	SI	SI
	RSA Flaminia	DCA 420/2018	SI	NO	NO
RM 6	VIVISOL	DCA 467/2018	SI	SI	SI
	Domicilia	DCA 338/2018	SI	SI	SI
Rieti	Life Cure S.r.l.	DCA 422/2018	SI	SI	SI
LT	Cooperativa OSA	DCA 335/2018	SI	SI	SI
	Lab. Diagn Medica	DCA 336/2018	SI	SI	SI
	Croce Bianca	DCA 337/2018	SI	SI	NO
FR	ARCA	DCA 349/2018	SI	SI	SI
	Santa Lucia Life	DCA 346/2018	SI	SI	SI
	Coop.Sociale Ce.Ri.M	DCA 348/2018 DCA 384/2018	SI	SI	NO
	Centro STS Sora	DCA 347/2018	SI	SI	SI

3) di riportare l'elenco b) dei soggetti qualificati con la citata nota per i quali il relativo provvedimento di accreditamento è in corso di perfezionamento:

elenco b)

ASL	Soggetto erogatore	Provvedimento	Prima fascia	Seconda fascia	Terza fascia
RM 4	Medicasa Italia S.r.l.	In itinere	SI	SI	SI
RM 2	Life Cure S.r.l.	In itinere	SI	SI	SI

4) di riportare l'elenco c) dei soggetti qualificati con la citata nota per i quali si è in attesa di parere aziendale ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento:

elenco c)

ASL	Soggetto erogatore	Provvedimento	Prima fascia	Seconda fascia	Terza fascia
RM 3	Cooperativa Sociale No Limits	In attesa parere Asl	SI	NO	NO
VT	Società RSA Viterbo S.r.l.	In attesa parere Asl	SI	NO	NO
FR	Linde Medica S.r.l.	In attesa parere Asl	SI	SI	SI

5) che le strutture che hanno fatto istanza successivamente alla determinazione n. G13782/2017 – se positivamente verificate dalle Asl – potranno essere inserite all'interno dell'elenco aggiornato dei soggetti accreditati e che l'elenco medesimo potrà essere aggiornato con cadenza semestrale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

